



CONSIGLIO COMUNALE DEL 08/7/2025

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA

Esito causa di recupero credito da parte del Comune di Rovigo nei confronti di Rhodigium Nuoto 2006 e Padova Nuoto srl – Provvedimenti conseguenti.

Ho preso, purtroppo, atto dell'esito negativo della vertenza che vedeva il Comune di Rovigo contrapposto a Rhodigium Nuoto 2006 S.S.D. a R.L. e Padova Nuoto S.R.L. per il recupero della somma di €. 2.553.358,34 oltre interessi, spese di procedura, somma dovuta a seguito di un ricorso per decreto ingiuntivo per canoni di locazione piscina.

Ora è pacifico che, per ottenere un provvedimento di ingiunzione (decreto ingiuntivo), sia competente il giudice ordinario, ancorché nel contratto che regola il rapporto tra le parti, sia prevista la clausola compromissoria di ricorrere all'arbitrato, e non quindi al giudice civile, in caso di controversia relativa all'esecuzione del contratto.

Ciò premesso, ancorché fosse azzardato, bene ha fatto, forse, il Comune di Rovigo attivarsi con una procedura d'urgenza per ottenere, in tempi rapidi, un decreto ingiuntivo che, qualora non fosse stato opposto, nei successivi 40 giorni dalla notifica, sarebbe diventato esecutivo e nessuno avrebbe potuto contestare nulla.

Ma, mi chiedo, essendo stata, invece, proposta opposizione al decreto ed essendo stata eccepita in via pregiudiziale di rito l'esistenza della clausola arbitrale che devolve(va) la conoscenza di ogni controversia riguardante il contratto d'affitto agli arbitri, e conseguentemente, la declaratoria di nullità del decreto ingiuntivo ottenuto, se non fosse stato il caso, **data la pacifica compromissione** della causa, cercare la soluzione transattiva.

Si sarebbero evitate le spese del giudizio che non sono "bruscolini". Non solo il Tribunale di Rovigo ha dovuto dichiarare la propria incompetenza a conoscere la controversia ritenendo competente il collegio arbitrale, senza entrare nel merito della domanda, ma ha dovuto condannare il Comune al pagamento di 18 mila euro oltre a 843,00 euro per esborsi, rimborso forfettario 15% iva e cpa, e cioè ad **oltre 27.000,00 euro**.

La giurisprudenza, consolidata sul punto, non dava al Tribunale di Rovigo alcuna altra possibilità di decisione.

A questo punto prima di arrivare a sentenza, a mio modesto parere, si sarebbe dovuto tentare la strada conciliativa, valutando l'eccezione riconvenzionale di Parte Opponente che, a sua volta, sosteneva di vantare verso il Comune un credito di €.

1.308.905,32 per l'acquisto di beni mobili strumentali e per lavori di straordinaria manutenzione.

Tutto ciò premesso, mi chiedo e chiedo se non sia il caso di farlo ora un tentativo stragiudiziale o se Codesta Amministrazione ritenga di pagare a Rhodigium Nuoto SRL oltre 27 mila euro di spese processuali e procedere con l'arbitrato per tentare di recuperare oltre i 2.500.000,00 euro asseritamente vantati e con riferimento ai quali il Tribunale di Rovigo non è entrato nel merito.

Rovigo, lì 08/7/2025

Il Capogruppo
Lista Civica Democratica Inclusiva
Palmiro Franco Tosini